



DELIBERAZIONE N° 202300754

SEDUTA DEL 22/11/2023

Ufficio Autorità di Gestione P.S.R. Basilicata e Politiche di Sviluppo Agricolo e Rurale - Sede Potenza

14BE

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

Programma di Sviluppo Rurale Basilicata 2014/2020. Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI). Approvazione Bando Sottomisura 1.3 "Scambi interaziendali di breve durata e visite nelle aziende agricole o forestali" - Avviso Speciale 2023 Aree Interne Marmo Platano e Montagna Materana

Relatore ASSESSORE DELEGATO ALLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

La Giunta, riunitasi il giorno 22/11/2023 alle ore 14:00 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Fanelli Francesco	Vice Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Galella Alessandro	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Casino Michele	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	Sileo Gerardina	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: Michele Busciolano

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Dirigente Generale

IL DIRIGENTE GENERALE Emilia Piemontese

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 1

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

- VISTO** lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con Legge Statutaria Regionale n. 1 del 17.11.2016, modificato e integrato con Legge Statutaria Regionale n. 1 del 18.07.2018;
- VISTO** il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 recante “Norme Generali sull’Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la L. n. 241 del 07.08.1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. n. 12 del 02.03.1996 concernente la “Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale” come successivamente modificata e integrata;
- VISTA** la D.G.R n. 11 del 13 gennaio 1998, “Individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale”;
- VISTA** la L.R. n. 34 del 06.09.2001, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTA** la D.G.R. n. 179 del 08/04/2022 “Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata - Approvazione.”;
- VISTO** il D.lgs. n. 118 del 26 luglio 2011, in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili degli enti pubblici e il DPCM 28 dicembre 2011;
- VISTO** il D.lgs. n. 33 del 14.03.2013, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A. e ss.mm.ii.”;
- VISTA** la D.G.R. n. 265 del 11 maggio 2022, “Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Giunta regionale, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ex art. 6 del Decreto Legge n. 80/2022;
- VISTA** la D.G.R. n. 14 del 17-01-2023" L. 190/2012, art. 1, comma 8. Definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per la programmazione triennale 2023/2025”;
- VISTA** la D.G.R. n. 214 del 14-04-2023 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis;
- VISTA** la L.R. n. 29 del 30.12.2019 “Riordino degli Uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- VISTO** il Regolamento regionale n.1 del 10.02.2021 “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”, pubblicato sul B.U.R. in data 10.02.2021 - Serie speciale;
- VISTA** la D.G.R. n. 219 del 19.03.2021 “Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale”;
- VISTA** la D.G.R. n. 750 del 06.10.2021 “Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”;
- VISTA** la D.G.R. n. 775 del 06.10.2021 “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale”;
- VISTA** la D.G.R. n. 906 del 12.11.2021 “Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi”;
- VISTO** il Regolamento regionale n. 1 del 5 maggio 2022 avente ad oggetto “Controlli interni di regolarità amministrativa” pubblicato sul B.U.R.B. n. 20 del 6 maggio 2022;

- VISTA** la L.R. n. 11 dello 05.06.2023 “Legge di stabilità regionale 2023”;
- VISTA** la L.R. n. 12 dello 05.06.2023 “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025”;
- VISTA** la D.G.R. n. 323 dello 08-06-2023 - Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio 2023-2025”;
- VISTA** la D.G.R. n. 324 dello 08-06-2023 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023-2025;
- VISTA** la L.R. 28 luglio 2023 n. 21 “Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023 - 2025”;
- VISTA** la D.G.R. 31 luglio 2023 n. 472 “Variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale, in seguito all’approvazione, da parte del Consiglio regionale, della legge regionale recante l’Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025”;
- VISTI** i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014/2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimenti Europei) e in particolare:
- ✓ Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, che abroga il Reg (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (regolamento generale) e ss. mm. ii.
 - ✓ Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg (CE) n. 1698/2005 del Consiglio (regolamento FEASR) e ss. mm. ii.
 - ✓ Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 che integra talune disposizioni del Reg(UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie e ss. mm. ii.
 - ✓ Regolamento delegato (UE) n. 994/2014 che modifica gli allegati VIII e VIII quater del Reg (CE) n. 73/2009 del Consiglio, l’allegato I del Reg (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e gli allegati 11,111 e IV del Reg (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e ss. mm. ii.
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e ss. mm. ii.
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2020/2220 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l’applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO** il codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come da ultimo modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “*Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del*

regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", pubblicato in G.U. Serie Generale n. 205 del 04-09-2018;

- VISTA** la delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015, pubblicata sulla G.U. n. 111 del 15 maggio 2015, concernente la "Definizione di criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della L. n. 147/2013 previsti dall'accordo di partenariato 2014/2020";
- CONSIDERATO** che l'Accordo di Partenariato Italia per il periodo 2014-2020, alla Sezione 3 propone la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) quale ambito naturale di integrazione dei Fondi comunitari;
- VISTA** la D.G.R. 7 settembre 2023 n. 538 di presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2023) 5911 del 28.08.2023 di approvazione della versione n. 12 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata per il periodo 2014-2022;
- PRESO ATTO** che il capitolo 5 – Descrizione della Strategia – del medesimo PSR prevede il supporto alla Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) detta anche "ITI Aree Interne", destinando allo scopo risorse pari al 7% della dotazione finanziaria delle misure/sottomisure strutturali, secondo le specifiche esigenze delle stesse;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 9 del 18 gennaio 2015 nella quale è stato stabilito, tra l'altro, il riparto delle sole risorse finanziarie stanziata dalla Legge di Stabilità 2014 a favore di 23 Aree Progetto, pari ad una dotazione di 3,74 milioni di euro per ciascuna Area;
- VISTA** la D.G.R. n. 53 del 31 gennaio 2017, recante ripartizione finanziaria delle risorse per l'ITI Aree Interne, a valere sui tre Fondi comunitari FESR – FSE – PSR 2014 – 2020 per la Regione Basilicata, la quale inoltre individua puntualmente i Comuni afferenti alle 4 Aree Interne definite per la Regione Basilicata congiuntamente con il Comitato Tecnico Nazionale Aree Interne e richiama le DD.GG.RR. nn. 489 del 17 aprile 2015 e 649 del 19 maggio 2015;
- ATTESO** che nella Strategie d'Area relative alle due aree "Montagna Materana" e "Marmo Platano" sono state già definite le tipologie di investimenti da realizzare con la sottomisura 1.3 del PSR Basilicata 2014 – 2020, nonché le risorse finanziarie necessarie alla loro realizzazione che ammontano a € 120.000,00 (euro centoventimila/00);
- ATTESO** che le due azioni pilota "ZOOPOVI" e "Pastorizia sostenibile" proposte rispettivamente per le due aree "Marmo Platano" e "Montagna Materana" presentano una conduzione di aziende zootecniche di montagna molto simile e che è opportuno emanare un unico Bando che individui un fornitore di servizi in grado di rafforzare contemporaneamente le due azioni, su entrambe le aree;
- CONSIDERATO** che per quanto sopra, bisogna attivare la sottomisura 1.3 – Scambi interaziendali di breve durata e visite nelle aziende agricole o forestali, limitatamente e congiuntamente, con individuazione di un unico fornitore di servizi, alle Aree Interne denominate "Marmo Platano" e "Montagna Materana", che comprendono rispettivamente i comuni di: Balvano, Baragiano, Bella, Castelgrande, Muro Lucano, Pescopagano e Ruoti ed i comuni di: Accettura, Aliano, Cirigliano, Craco, Gorgoglione, Oliveto Lucano, San Mauro Forte e Stigliano;
- VISTA** la scheda del PSR Basilicata 2014-2020 relativa alla Misura 1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione, Sottomisura 1.3 - Scambi interaziendali di breve durata e visite nelle aziende agricole o forestali;
- DATO ATTO** che le risorse finanziarie per l'attivazione del Bando 1.3 "Scambi interaziendali di breve durata e visite nelle aziende agricole o forestali" a sostegno della progettualità delle suddette Aree Interne sono pari ad € 120.000,00 (euro centoventimila/00);
- VISTO** lo schema di Bando Sottomisura 1.3 "Scambi interaziendali di breve durata e visite nelle aziende agricole o forestali" - Avviso Speciale Aree Interne Marmo Platano e Montagna

Materana all'uopo predisposto dal competente Ufficio Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2020, che si allega alla presente Deliberazione quale **Allegato 1** per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di dover approvare detto schema di Bando Sottomisura 1.3 "*Scambi interaziendali di breve durata e visite nelle aziende agricole o forestali*" - Aree Interne Marmo Platano e Montagna Materana;

VISTA la D.G.R. 323/2020 recante Modifiche ed Integrazioni alle Linee di indirizzo per la gestione del PSR Basilicata 2014-2020 e disposizioni attuative regionali;

VISTA la DGR n. 785 del 26.07.2017 e ss.mm. ii. relativa all'adozione delle disposizioni attuative a livello regionale delle riduzioni ed esclusioni ai sensi del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490 per mancato rispetto degli impegni previsti per le misure non connesse alla superficie e/o animali;

PRESO ATTO che l'AGEA è riconosciuta quale Organismo Pagatore per la Regione Basilicata;

Su proposta dell'Assessore al ramo;
ad unanimità dei voti

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante ed essenziale del presente provvedimento, di:

1. approvare il Bando Sottomisura 1.3 "*Scambi interaziendali di breve durata e visite nelle aziende agricole o forestali*" – Avviso Speciale Aree Interne Marmo Platano e Montagna Materana allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**);
2. dare atto che le risorse finanziarie per l'attivazione del Bando di cui al punto precedente sono pari ad € 120.000,00 (euro centoventimila/00);
3. delegare il Dirigente pro-tempore dell'Ufficio Autorità di Gestione P.S.R. Basilicata e Politiche di Sviluppo Agricolo e Rurale alla stipula di ogni atto conseguente;
4. stabilire in 60 (sessanta) giorni consecutivi a far data dalla pubblicazione sul BUR Basilicata del Bando di cui al punto 1 il termine ultimo per il rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN;
5. dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
6. procedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sui siti <http://europa.basilicata.it/feasr/> e www.regione.basilicata.it.

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Paolo De Nictolis** _____

IL DIRIGENTE **Rocco Vittorio Restaino** _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Michele Busciolano**

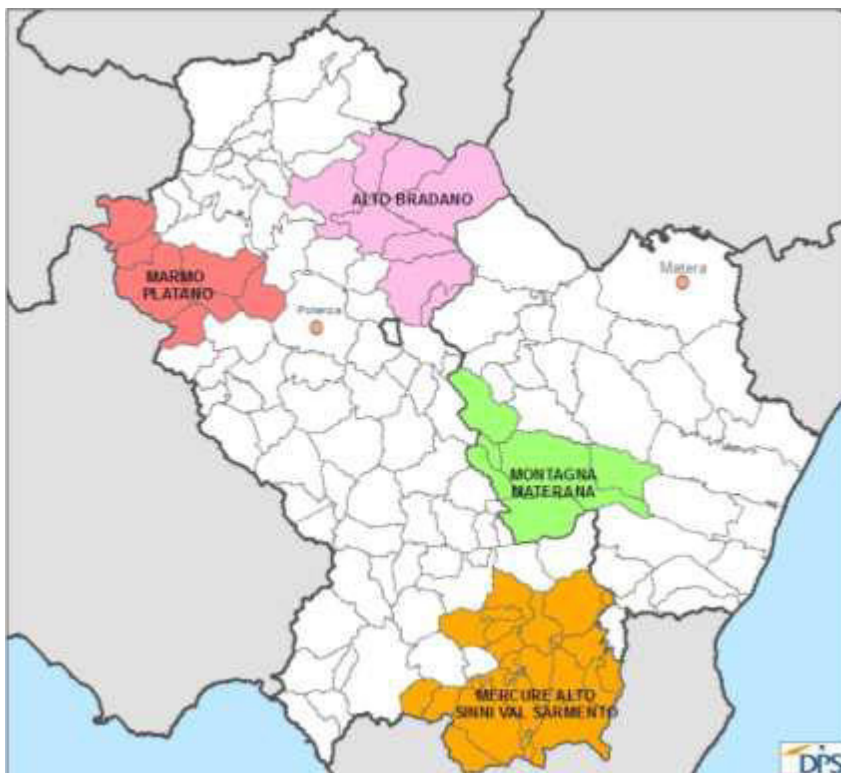
IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA



MISURA 1

SOTTOMISURA 1.3: SCAMBI INTERAZIENDALI DI BREVE DURATA E VISITE NELLE AZIENDE AGRICOLE O FORESTALI

AVVISO SPECIALE AREE INTERNE

MARMO PLATANO E MONTAGNA MATERANA



Sommario

Articolo 1 Definizioni	2
Articolo 2 - Note introduttive - Obiettivi	4
Articolo 3- Ambito territoriale.....	5
Articolo 4 – Beneficiari	5
Articolo 5 - Condizioni di ammissibilità	6
Articolo 6 – Descrizione delle azioni ammissibili e spese ammissibili.....	6
Articolo 7 - Spese non ammissibili.....	8
Articolo 8 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento del sostegno	9
Articolo 9 - Criteri di selezione	9
Articolo 10 - Modalità di presentazione della domanda	11
Articolo 11 – Documentazione richiesta	11
Articolo 12 - Valutazione e selezione delle domande di sostegno.....	13
Articolo 13 – Termini e scadenze per l’esecuzione dell’operazione	13
Articolo 14 - Pagamenti.....	13
Articolo 15 - Gestione delle domande di pagamento	14
Articolo 16 - Obblighi del beneficiario.....	15
Articolo 17 - Varianti e proroghe.....	15
Articolo 18 - Riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi e sanzioni	16
Articolo 19 - Recesso / Rinuncia dagli impegni	16
Articolo 20 - Cause di forza maggiore	16
Articolo 21 - Il Responsabile del procedimento	16
Articolo 22 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali	16
Articolo 23 - Disposizioni finali	17
Articolo 24 - Allegati	17
Allegato 1 – Format progetto	18
Allegato 2 – Dichiarazione CV.....	22

Articolo 1 Definizioni

Autorità di Gestione (AdG): Il Dirigente del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali responsabile, ai sensi dell'art.66 del Reg. UE 1305/2013, dell'efficace e corretta gestione ed attuazione del programma.

Responsabili di Misura / Sottomisura (RdM / RdS): Figure dirigenziali responsabili dell'efficace e corretta gestione ed attuazione di specifiche misure/sottomisure del PSR Basilicata 2014 – 2022.

Responsabili del Procedimento (RdP): Funzionario dell'Ufficio competente a supporto del RdM / RdS.

OP – AGEA: Organismo Pagatore del PSR Basilicata riconosciuto ai sensi dell'art. 7 del Reg. UE 1306/2013.

UECA: Ufficio per le Erogazioni Comunitarie in Agricoltura incaricato di espletare per conto di OP – AGEA, in forza di una specifica convenzione, tutto quanto attiene al controllo amministrativo delle domande di pagamento, al netto dei pagamenti che AGEA – OP non può delegare.

Comitato di Sorveglianza (CdS): Comitato il cui compito principale consiste nel verificare l'avanzamento del programma ed i progressi compiuti nel raggiungimento degli obiettivi; può formulare proposte di modifica del programma ed emette parere sui criteri di selezione delle singole sottomisure (art. 49 del Reg. UE 1303/2013 ed art. 74 del reg. 1305/2013).

Beneficiario: Il soggetto cui viene concesso ed erogato il sostegno.

Fascicolo aziendale: Elemento che, all'interno del SIAN, è preposto alla raccolta e condivisione delle informazioni strutturali e durevoli relativo a ciascuna azienda agricola (D.P.R. 503/99 e nel Decreto legislativo 99/2004).

CAA: Centri di Assistenza Agricola riconosciuti dalle Regioni, ai sensi del decreto ministeriale 27 marzo 2008, incaricati dagli Organismi pagatori, con apposita convenzione, ai sensi dell'articolo 3 bis del Decreto legislativo 165 del 27 maggio 1999, ad effettuare per conto dei propri utenti e sulla base di specifico mandato scritto le attività definite nella medesima

convenzione. Nell'ambito del PSR sono inoltre abilitati alla compilazione ed al rilascio delle domande di aiuto e pagamento.

Tecnici convenzionati (TC): Figure iscritte ad ordini professionali che, a seguito di specifica convenzione con il Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, su mandato del beneficiario provvedono a compilare e rilasciare sulla piattaforma informatica SIAN le domande di sostegno e pagamento.

SNAI: Strategia Nazionale per le Aree Interne, cofinanziata, oltre che dalla Legge di Stabilità Nazionale, anche dai Programmi operativi FESR e FSE, nonché dal PSR

Articolo 2 - Note introduttive - Obiettivi

Con comunicazione PEC del 25.05.2022 l'AdG PSR Basilicata ha informato il Dipartimento delle Politiche di Coesione e l'AdG PO FESR (fondo capofila) della rimodulazione della componente FEASR che ha considerato alcuni aspetti quali: il differimento al 31.12.2025 del limite per l'ammissibilità della spesa, la prima fase di attuazione delle strategie SNAI e gli incontri avuti con i referenti dei quattro territori interessati.

Da questo è scaturita l'esigenza di riorientare alcuni approcci, aumentando l'integrazione delle azioni, come nel caso in oggetto che prevede un avviso pubblico a valere sulla sottomisura 1.3 per due aree, Marmo Platano e Montagna Materana, caratterizzate da una conduzione di aziende zootecniche di montagna molto simile.

Con il presente avviso l'Autorità di Gestione del PSR Basilicata dà attuazione a quanto previsto dalla rimodulazione delle due Strategie SNAI e specificatamente nel rafforzamento congiunto di entrambe le due azioni pilota ZOOPOVI (Marmo Platano) e Pastorizia sostenibile (Montagna Materana).

All'uopo, il Bando individuerà un Beneficiario di cui al successivo art. 4, unico, che dovrà rafforzare le due azioni pilota di cui sopra (ZOOPOVI e Pastorizia sostenibile) congiuntamente su entrambe le aree interne sopra specificate (risp. Marmo Platano e Montagna Materana).

* * *

La sottomisura 1.3 è attuata con la specifica funzione di effettuare scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali anche di realtà extraregionali. I beneficiari dell'intervento, come meglio specificati nel prosieguo, organizzano e coordinano queste azioni a favore dei destinatari che sono gli imprenditori agricoli e forestali¹.

La sottomisura, trasversale a tutte le Focus Area, soddisfa direttamente i seguenti fabbisogni:

- F1. Favorire l'accompagnamento degli imprenditori (agricoli e forestali) e dell'economia rurale verso percorsi innovativi;
- F2. Rafforzare la cooperazione tra gli operatori delle filiere agro-forestali, gli attori dello sviluppo rurale e il sistema della conoscenza;
- F3. Migliorare le conoscenze professionali e l'acquisizione di competenze specifiche degli operatori agroalimentari, forestali e rurali

¹ = nel caso dell'avviso in questione, attivato in ambito S.N.A.I., i destinatari di riferimento sono esclusivamente rappresentati da aziende agro – zootecniche. Nel prosieguo quando si farà riferimento "alle aziende agricole e forestali" vanno in realtà intese quali aziende agro – zootecniche.

ed indirettamente tutti i fabbisogni individuati dall'analisi SWOT.

Nella sottomisura 1.3 sono ammissibili gli scambi interaziendali di breve durata e le visite alle aziende agricole e forestali per una durata non superiore ai 15 giorni, più specificatamente:

Scambi interaziendali di breve durata: attività di scambio e trasferimento delle conoscenze anche riferite a buone pratiche, attraverso incontri tra imprenditori agricoli e forestali, posti sul territorio regionale, presso altre regioni italiane o presso altro stato membro dell'Unione Europea.

Visite alle aziende agricole e forestali: attività didattiche svolte in modo collettivo per l'acquisizione di conoscenze tramite visite e viaggi di studio presso aziende agricole e forestali e/o imprese e/o contesti rilevanti per la produzione agricola e forestale; attività di stage di breve periodo destinati a imprenditori agricoli e forestali presso aziende agricole e forestali di eccellenza anche con riferimento all'innovazione e/o imprese e/o contesti rilevanti per la produzione agricola e forestale, posti sul territorio regionale, presso altre regioni italiane o presso altro stato membro dell'Unione Europea.

Trattandosi di azioni finanziate a sostegno della S.N.A.I. la procedura sarà curata dall'Ufficio Autorità di Gestione del PSR, ai sensi della DGR 174/2020 "Disposizioni per l'attuazione delle azioni della Strategia Nazionale delle Aree interne (SNAI) della Basilicata finanziate dal PSR Basilicata 2014 – 2020".

Articolo 3- Ambito territoriale

Fatto salvo l'ambito di attuazione della Strategia (Area Marmo Platano e Montagna Materana), le azioni potranno essere progettate e realizzate in tutti i territori dell'Unione Europea.

Articolo 4 – Beneficiari

I beneficiari dell'avviso potranno essere:

- Enti di ricerca

Gli **Enti di ricerca (pubblici o privati)** dovranno perseguire finalità di sviluppo agricolo e/o forestale, con dimostrate competenze ed esperienze maturate nel comparto della zootecnia da latte e della produzione casearia.

Ai sensi dell'art. 1 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 dicembre 2014 , gli Enti di ricerca sono così individuati: *"entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative*

reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati”.

Sono destinatari degli interventi dimostrativi soltanto gli imprenditori agro - zootecnici che:

- Per il Marmo Platano hanno aderito all'operazione 1.3 di cui alla DD 1354/2022 Graduatoria Area MARMO PLATANO
- Per la Montagna Materana hanno aderito all'operazione 1.2 di cui alla DD 457/2021 Graduatoria definitiva Area MONTAGNA MATERANA.

In caso di scambi interaziendali è ammessa la partecipazione dei rappresentanti dei Comuni interessati (max 1 per ente), ARA Basilicata (max 1), Direzione Politiche Agricole (max 2) e consulenti di adeguata competenza (max 1). Sono ammessi inoltre gli accompagnatori del beneficiario.

Articolo 5 - Condizioni di ammissibilità

- Le attività saranno svolte da Enti di ricerca.
- Gli scambi interaziendali di breve durata e le visite alle aziende agricole e forestali dovranno avere una durata non superiore ai 15 giorni.
- Gli scambi e le visite si concentreranno, in particolare, su pratiche e tecnologie agricole sostenibili, sullo sviluppo di nuove opportunità commerciali e nuove tecnologie.
- I beneficiari dovranno presentare un elaborato progettuale come da Allegato 1
- I progetti potranno considerarsi realizzati se almeno 10 aziende agro-zootecniche per Area² prenderanno attivamente parte a tutte le attività dell'operazione.

Articolo 6 – Descrizione delle azioni ammissibili e spese ammissibili

Nell'ambito della presente sottomisura, sono ammissibili le spese per:

² = 10 per il Marmo Platano e 10 per la Montagna Materana

- a) Attività di progettazione e realizzazione delle iniziative, entro e non oltre il 10% dell'importo progettuale;
- b) Attività di coordinamento entro e non oltre il 4% dell'importo progettuale;
- c) Attività di docenza/tutoraggio delle aziende ospitanti;
- d) Acquisto di materiale didattico e acquisto di materiale di consumo per esercitazioni;
- e) Affitto e noleggio di aule e strutture didattiche;
- f) Noleggio di mezzi di trasporto collettivo, nei limiti del costo orario;
- g) Costi di vitto e alloggio (solo per scambi interaziendali che prevedono visite fuori dal territorio regionale)
- h) Spese generali (ad esempio i costi non imputabili in maniera univoca al progetto come riscaldamento e spese postali).

Per le spese generali (costi indiretti) è prevista una somma forfettaria del 15% della spesa ammessa per il personale (articolo 68 paragrafo 1 lettera b del Regolamento UE n. 1303/2013). Resta inteso che in riferimento alle disposizioni collegate alla emergenza Covid – 19 sarà cura del Beneficiario e del soggetto ospitante i suddetti eventi assicurare tutto quanto previsto.

A tali azioni concorreranno le seguenti spese ammissibili indicate unitamente alle modalità per la dimostrazione della congruità del costo:

Personale (ivi compreso il personale amministrativo)

Se interno secondo quanto previsto dall'art.68 bis, par.2 Reg. UE n.1303/2013 e ss. mm. ii.;

Se esterno secondo quanto previsto dalla Circolare LL. PP. 02/2009 o dall'onorario a vacazione di cui al DM 17.06.2016.

Spese di viaggio limitatamente al costo chilometrico

La distanza residenza – evento è ammessa se computata secondo quanto previsto dal sito www.aci.it (attestazione distanza) ed il prezzo del carburante secondo quanto previsto dal sito www.prezzibenzina.it. Sono ammessi eventuali spese pedaggi da computare forfettariamente in sede di domanda di sostegno.

Alloggio/vitto

Saranno ammesse solo spese suffragate da tre offerte MePA (soggetti pubblici) o da tre preventivi richiesti mediante la piattaforma SIAN fra ditte in concorrenza. Non saranno ammesse altre modalità.

Fitto aule, strutture, anche aziendali, attrezzature, costi per pagine web e social, audiovisivi

Saranno ammesse spese suffragate da tre offerte MePA o da tre preventivi richiesti mediante la piattaforma SIAN fra ditte in concorrenza. Non saranno ammesse altre modalità.

Spese Generali indirette

In via forfettaria, sino al **un massimo del 15%** del costo del personale approvato (Art.68 par.1, lettera b del Reg. UE n.1303/2013 e ss. mm. ii).

Sul portale <http://europa.basilicata.it/feasr/> sarà reso disponibile il manuale utente AGEA "Gestione e Consultazione Preventivi" per le attività di richiesta preventivi.

L'IVA rappresenta spesa ammissibile **se non è recuperabile** a norma della normativa nazionale sull'IVA (art. 69 Reg. 1303/2013 e ss. mm. ii.). L'IVA che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

Qualora ricorrano le condizioni per l'ammissibilità dell'IVA il beneficiario dovrà produrre una attestazione di **un esperto contabile** che, per il beneficiario, l'IVA rappresenti un costo (IVA non recuperabile) ed in sede di presentazione della domanda di sostegno sarà necessario "flaggare" l'apposito campo sull'ammissibilità dell'IVA.

Il progetto dovrà essere completato entro **6 (sei) mesi**, a far data dalla firma dell'atto di concessione. La conclusione va intesa completa del rilascio della domanda di pagamento a SALDO.

Ai fini di minimizzare le criticità della compilazione della domanda di sostegno sul portale SIAN si chiede di attenersi alla seguente tabella di concordanza.

TABELLA DI CONCORDANZA VOCI DI SPESE SIAN

SIAN	BANDO
Spese di personale	Personale (ivi compreso il personale amministrativo) entro il 10% del costo progetto
Spese generali indirette	Spese Generali indirette (15% del costo per personale)
Costi derivanti dalle attività di scambi interaziendali o visite in azienda	Spese di viaggio, alloggio, vitto. Fitto aule, strutture, anche aziendali, attrezzature.

Articolo 7 - Spese non ammissibili

Non sono ammissibili:

- Le spese presentate prima del rilascio della domanda di sostegno (DS), ad eccezione delle spese propedeutiche purché sostenute entro quattro mesi dalla data di rilascio della domanda di sostegno (DS)
- Le spese non ammesse in sede di istruttoria della domanda di sostegno o in sede di variante;
- Le spese non funzionali al progetto presentato;
- Le spese per le quali non sia dimostrata la congruità;

Articolo 8 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento del sostegno

La dotazione finanziaria complessiva del presente avviso, ammonta ad **€ 120.000,00** (IVA inclusa), che rappresenta anche il massimale progettuale. Il contributo sarà concesso in conto capitale, con una intensità di aiuto pari al 100% dell'investimento ammesso.

Per le operazioni non rientranti nel campo di applicazione dell'art. 42 del Trattato, l'aiuto sarà accordato in base al regime de minimis ex Reg. UE 1407/2013 e ss. mm. ii.

Articolo 9 - Criteri di selezione

La selezione dei beneficiari avverrà sulla base dei seguenti criteri:

Principio	Criterio	Punteggio attribuito
A) Rispondenza della tipologia del corso agli obiettivi del Programma, attraverso la verifica della rispondenza del singolo progetto ai temi trasversali ed ai fabbisogni del Programma	1. Coerenza dell'attività dimostrativa con gli obiettivi trasversali del Programma: <ul style="list-style-type: none"> ● Innovazione, punti 8 ● Ambiente e Clima, punti 12 	MAX 20 PUNTI
	2. Attività di scambio interaziendale e di visite aziendali realizzata attraverso: <ul style="list-style-type: none"> ● Scambi interaziendali di breve durata anche presso altre regioni italiane o presso altro stato membro dell'Unione Europea. ● Attività didattiche svolte in modo collettivo presso aziende agricole e forestali rilevanti per la produzione; ● Attività di stage di breve periodo anche presso altre regioni italiane o presso altro stato membro dell'Unione Europea 	5 PUNTI Nel caso siano presenti almeno due modalità
	3. Introduzione di metodo di valutazione dell'apprendimento iniziale ed in itinere (SI/NO)	5 PUNTI

Principio	Criterio	Punteggio attribuito
	4. Innovazione degli strumenti informativi e dimostrativi utilizzati ed integrazione fra gli stessi	<i>Criterio neutralizzato</i>
B) Capacità organizzativa del soggetto proponente	1. Certificazioni di qualità dell'Ente proponenti (SI/NO)	5 PUNTI
C) Competenza tecnica del personale inserito nel progetto in relazione ai temi formativi trattati	2. I singoli consulenti devono essere qualificati per l'attività di informazione e dimostrazione attinente alle tematiche individuate dalla Misura attraverso gli anni di esperienza:	Max 25 PUNTI
	• superiore a 1 anno	8
	• superiore a 5 anni	16
	• superiore a 10 anni	25
	3. Prevalenza di tutor in possesso di diploma di laurea:	10 PUNTI
	• SI/NO	
D) Corretta individuazione dei soggetti destinatari delle attività formative che mostrano i fabbisogni più elevati rispetto al Programma con particolare riferimento all'Accordo di Partenariato e agli obiettivi del Programma stesso	1. Offerta volta prioritariamente ai destinatari sotto i 40 anni di età:	Max 9 PUNTI
	• percentuale di giovani agricoltori ≤ del 30%;	3
	• percentuale di giovani agricoltori > del 30% e ≤ al 50%;	6
	• percentuale di giovani agricoltori 50%	9
	1. Offerta volta a progetti collettivi e/o Integrati:	6 PUNTI
	• SI/NO (SI, se i destinatari per almeno il 30% sono beneficiari di Progetti di Valorizzazione delle Filiere Agroalimentari di cui all'avviso ex DGR 869/2017 e ss. mm. ii.)	

Principio	Criterio	Punteggio attribuito
		<i>Punteggio tot. 85</i>

Saranno ammesse le proposte che raggiungono un punteggio minimo pari a 42.

In caso di parità di punteggio prevale la proposta caratterizzata dal rapporto costo totale/destinatari più basso.

Articolo 10 - Modalità di presentazione della domanda

La presentazione della domanda di partecipazione al presente bando si distingue nelle seguenti 2 fasi:

1. RILASCIO DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO SUL PORTALE SIAN	La domanda di sostegno deve essere rilasciata a SIAN entro 60 (sessanta) giorni consecutivi a far data dalla pubblicazione sul BURB del presente Bando.
2. Presentazione delle candidature	Entro 5 (cinque) giorni consecutivi far data dalla precedente scadenza il beneficiario deve, candidare la domanda di partecipazione, corredata da tutta la documentazione (cfr. art. 11) . In caso di spedizione fa fede il timbro postale. Nel caso il giorno sia un festivo o prefestivo la scadenza è posta al primo giorno lavorativo successivo

La domanda di sostegno potrà essere presentata secondo la suddetta tempistica tramite i CAA o per il tramite tecnici abilitati ai quali dovranno essere conferiti espliciti mandati.

I recapiti per l'invio della documentazione sono i seguenti:

- ✓ **Invio ordinario o consegna a mano:** Dipartimento Politiche Agricole e Forestali – Ufficio Autorità di Gestione – Via Vincenzo Verrastro, 10 – 85100 – POTENZA
- ✓ Invio con PEC: snaipsrbas@pec.regione.basilicata.it

Articolo 11 – Documentazione richiesta

- I. **Domanda di sostegno** generata dal portale AGEA – SIAN con copia di un documento di identità del rappresentante del soggetto proponente;

- II. Copia **Statuto / Atto costitutivo**³ o altra documentazione pertinente;
- III. **FORMAT PROGETTUALE** come da Allegato 1;
- IV. **Elenco dei destinatari** comprensivo di CUUA divisi per Area ed indicazione⁴ degli altri soggetti che prenderanno parte alle visite.
- V. **CV del team progettuale**: nel caso di soggetti interni al proponente⁵ una nota del legale rappresentate potrà attestare il requisito di almeno sei mesi di esperienza. In tutti gli altri casi ciascun soggetto dovrà produrre idonea dichiarazione allegata al CV (Allegato 2);
- VI. (Solo per soggetti pubblici) **Check List di autovalutazione** per gli affidamenti;
- VII. (Eventuale) **attestazione di un esperto contabile** che, per il beneficiario, l'IVA rappresenti un costo (IVA non recuperabile);

Si raccomanda massima attenzione agli elaborati suddetti di cui **ai punti III) e IV)**. La loro assenza o una loro impostazione sostanzialmente difforme da quanto indicato comporterà la non ammissibilità dell'istanza. Per questi due elaborati non sarà concesso lo strumento del soccorso istruttorio.

Nell'invio della documentazione dovranno essere forniti tutti i recapiti del Coordinatore progettuale che rappresenterà il solo interfaccia tecnico del beneficiario

Le richieste di integrazioni dovranno essere riscontrate entro e non oltre 20 giorni lavorativi diversamente l'istruttoria avviene sulla base della documentazione disponibile, decorso questo ultimo periodo.

Sono considerate non ammissibili:

- Domande di sostegno rilasciate / presentate dopo i termini di cui all'art. 10;
- Domande prive degli elaborati II (Candidatura) e III (Team di Progetto) o con elaborati palesemente difformi da questo previsto dall'articolo;
- Domande di sostegno che non raggiungano il punteggio minimo di cui all'art. 11 <Criteri di selezione> del presente Bando;
- Domande di sostegno che non rispettino i requisiti di ammissibilità.
- Domande con proposte non coerenti con la Strategia SNAI.

³ = il proponente potrà indicare anche il link dove recuperare il documento.

⁴ = Sarà sufficiente indicare il numero Es. Comune di Forenza 1 partecipante, senza necessariamente il nome

⁵ = intesi quali soggetti assunti a TI oppure a TD con una anzianità di più di 12 mesi.

Articolo 12 - Valutazione e selezione delle domande di sostegno

Le domande di sostegno saranno istruite sulla base di quanto previsto nel paragrafo 8 delle *“Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali”* di cui alla D.G.R. n.323 del 15/05/2020. (Disposizioni attuative PSR)

Al termine dell’iter istruttorio, saranno pubblicate le graduatorie sul sito del PSR Basilicata (www.europa.basilicata.it/feasr), contenenti:

1. Domande di sostegno pervenute;
2. Domande di sostegno ammesse e finanziabili;
3. Domande di sostegno non ammesse, con le relative motivazioni.

E’ ammessa la presentazione di una istanza di riesame da indirizzare al RdS, **entro e non oltre 30 giorni** dalla pubblicazione delle graduatorie sul BURB Completata la fase del riesame, in caso di ricorsi, previa comunicazione degli esiti agli interessati, il RdS, con proprio provvedimento, approva le graduatorie definitive.

Articolo 13 – Termini e scadenze per l’esecuzione dell’operazione

Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie definitive, il RdS provvede alle comunicazioni conclusive ai soggetti proponenti ammessi, con la trasmissione dell’atto individuale di concessione del sostegno. Entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla data di notifica, il summenzionato atto va sottoscritto, per integrale accettazione, da parte del beneficiario. La mancata sottoscrizione entro 30 giorni dalla notifica, equivale a rinuncia alla realizzazione dell’operazione, fatte salve le cause di forza maggiore ex Reg. (UE) n.1306/2013 da dimostrare al RdS.

Il termine ultimo per il completamento delle attività, inteso come conclusione fisica (conclusione di tutte le attività previste nell’intervento formativo approvato) e finanziaria degli stessi (ultimazione dei pagamenti ed acquisizione delle relative quietanze) sarà fissato in relazione al cronoprogramma presentato dal beneficiario nella domanda di sostegno.

Si precisa che la data di ultimazione delle attività specificata nell’atto individuale di concessione del sostegno, coincide con il termine ultimo per il rilascio della domanda di pagamento a saldo mediante il portale SIAN.

Articolo 14 - Pagamenti

Le domande di pagamento (a titolo di Anticipazione, o SALDO FINALE) devono essere rilasciate sul portale SIAN e trasmesse, con tutta la documentazione a corredo, all’ufficio Erogazioni

Comunitarie in Agricoltura (UECA del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali - Corso Garibaldi 139 - 85100 Potenza – PEC: ufficio.ueca@cert.regione.basilicata.it)

Nello specifico:

- ✓ **SAL pari a 10% sino ad un cumulo massimo del 90%**
 - Domanda di pagamento generata dal SIAN;
 - Rendicontazione a costi reali (bonifici, fatture e documenti equipollenti, timesheet, liberatorie ecc.), con chiari riferimenti al PSR Basilicata 2014 – 2022 Sottomisura 1.3 SNAI 2023;
 - Copia atto di concessione;
 - Allegato fotografico.

- ✓ **SALDO FINALE**
 - Domanda di pagamento generata dal SIAN;
 - Comunicazione fine investimento;
 - Rendicontazione a costi reali (bonifici, fatture e documenti equipollenti, timesheet, liberatorie ecc.), con chiari riferimenti al PSR Basilicata 2014 – 2022 Sottomisura 1.3 SNAI 2023;
 - Allegato fotografico con evidenza della cartellonistica obbligatoria;
 - Relazione finale di dettaglio sulle attività realizzate e sugli eventuali scostamenti fisici e finanziari rispetto all'investimento ammesso, comprensiva della relazione dei vari partecipanti al progetto (docenti, consulenti, esperti e collaboratori scientifici) sui temi e sui risultati delle attività svolte.

L'Ufficio Erogazioni potrà richiedere, per esigenze legati ai controlli amministrativi, ulteriore documentazione.

La sottomisura 1.3 non ammette richieste a titolo di anticipazione.

Articolo 15 - Gestione delle domande di pagamento

La procedura per i controlli delle domande di pagamento, seguiranno le disposizioni dell'OP, eventualmente integrate dall'Ufficio UECA del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali.

Articolo 16 - Obblighi del beneficiario

La sottoscrizione dell'atto di concessione del sostegno comporta una serie di obblighi per il beneficiario:

- obblighi derivanti dalla gestione dei flussi finanziari in tema di tracciabilità e verificabilità dei pagamenti;
- obblighi derivanti da quanto previsto dall'art. 71 del Reg. 1303 / 2013 in tema di Stabilità delle operazioni (Vincoli di inalienabilità e destinazione d'uso);
- obblighi ad apporre sull'intera documentazione tecnico-contabile un riferimento chiaro al PSR Basilicata 2014 –2020 ed alla sottomisura finanziata;
- obblighi di comunicazione delle informazioni utili al monitoraggio, come da art. 72 del Reg. 1305/2013;
- obblighi derivanti dal rispetto dei tempi di presentazione delle domande di pagamento;
- obblighi legati al rispetto dei tempi di esecuzione dell'intervento oggetto del sostegno;
- obblighi connessi alla conservazione e disponibilità per un periodo di cinque anni successivi alla liquidazione del saldo finale, di tutta la documentazione relativa alla operazione finanziata o cofinanziata in ambito PSR, compresa la documentazione originale di spesa, al fine di consentire, in qualsiasi momento, attività di controllo della Commissione europea, della Corte dei Conti europea, della Regione Basilicata o di altri organismi deputati;
- obblighi connessi a favorire tutti i controlli e le verifiche necessarie;
- obblighi in tema di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 ed all'Allegato III del Reg. UE 808/2014;
- obblighi di restituzione delle somme percepite e non utilizzate o non ammesse a finanziamento, maggiorate da sanzioni ed interessi legali, ove applicabili.

Ulteriori obblighi potranno essere precisati nell'atto di concessione del sostegno, che sarà adottato dal RdS successivamente all'approvazione della domanda e sottoscritto dal beneficiario per accettazione.

Articolo 17 - Varianti e proroghe

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla dal paragrafo 9 delle "delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" (cfr. DGR n. 323 del 15/05/2020)

Articolo 18 - Riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi e sanzioni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla dal paragrafo 20 delle “delle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali” (cfr. DGR n. 323 del 15/05/2020)

Articolo 19 - Recesso / Rinuncia dagli impegni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla dal paragrafo 21 delle “delle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali” (cfr. DGR n. 323 del 15/05/2020)

Articolo 20 - Cause di forza maggiore

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla dal paragrafo 11 delle “delle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali” (cfr. DGR n. 323 del 15/05/2020)

Articolo 21 - Il Responsabile del procedimento

La presente procedura è attestata all’Ufficio dell’Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2020. Il Responsabile di Sottomisura è pertanto individuato nel dirigente pro tempore dello stesso Ufficio, il Responsabile del procedimento è l’Ing. Paolo De Nictolis.

Articolo 22 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali

Con la presentazione dell’istanza il beneficiario acconsente al trattamento dei dati personali, per i soli fini connessi alla gestione della domanda di sostegno, in relazione al D. Lgs. n.196/2003 e ss. mm. ii. e del Reg. UE n.2016/679, che saranno trattati conformemente anche a quanto previsto dall’art. 111 del Reg. n.1306/2013. Il Responsabile del trattamento dei dati è il RdS.

Il bando ed i vari atti conseguenti saranno pubblicati sul BURB della Regione Basilicata e sui siti www.regione.basilicata.it e www.europa.basilicata.it/feasr.

Per informazioni e chiarimenti sul presente bando è possibile inoltrare quesiti esclusivamente attraverso la specifica Sezione nella piattaforma informatica “SIA-RB”. Le risposte alle FAQ costituiranno allegato al manuale istruttorio.

Si fa presente che i beneficiari delle operazioni cofinanziate FEASR, prima della presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono tenuti, ad assolvere agli adempimenti previsti

all'allegato III, Parte 1, paragrafo 2 e Parte 2, paragrafi 1 e 2 del Regolamento (UE) 808/2014, con riferimento alle azioni di informazione e pubblicità, cui si rinvia integralmente.

Le spese relative alle suddette azioni informative e pubblicitarie costituiscono parte integrante dell'operazione e sono pertanto eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per l'operazione considerata.

Articolo 23 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia al documento "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Basilicata", alle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla D.G.R. n.1402 del 28/12/2018 recante "Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n.254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali", nonché alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Qualsiasi controversia è demandata in via esclusiva al Foro di Potenza.

Tutte le informazioni contenute nella domanda hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n.445. Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente Autorità Giudiziaria:

- a) la revoca del finanziamento concesso;
- b) l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate, maggiorate degli interessi di legge;
- c) l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- d) l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Misure del PSR 2014 – 2020 della Regione Basilicata.

Articolo 24 - Allegati

- Allegato 1 – Format Progetto
- Allegato 2 – Dichiarazione CV

Allegato 1 – Format progetto

Area Interna:

Proponente:

Brave descrizione del proponente e delle competenze sul tema

max 15 righe

1 – IL PROGETTO, I RISULTATI CHE SI INTENDONO CONSEGUIRE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE DEI DESTINATARI

2 – DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE ATTIVITA' (SCAMBI INTERAZIENDALI, VISITE, TRASFERIMENTO CONOSCENZA, ECC.) ANCHE UIN TERMINI DI PERCORSO DIDATTICO

3 – TEAM DI PROGETTO (Minimo Referente Tecnico e due risorse umane dedicate)

Nominativo	Descrizione analitica ruolo nel progetto	Modalità di verifica dell'esperienza (Attestazione Responsabile del beneficiario o asseverazione cv)
Nome Cognome	Referente Tecnico
Nome Cognome	Gruppo di lavoro
Nome Cognome	Gruppo di lavoro
Nome Cognome
Nome Cognome	Tutor
.....

Vanno indicati i recapiti telefonici e mail del Referente Tecnico

4 – LA COERENZA DEL PROGETTO CON IL PROGETTI PILOTA ZOOPOVI e PASTORIZIA SOSTENIBILE

5 – QUADRO ECONOMICO PROGETTUALE

Voce costo (come da piattaforma SIAN)	Cosa comprendono (cfr. art. 6 del Bando)	Valore
Spese di personale	Personale (compreso amministrativo)	€
Spese generali indirette	In via forfettaria, sino al un massimo del 15% del costo del personale approvato (Art.68 par.1, lettera b del Reg. UE n.1303/2013 e ss. mm. ii.	€
Costi derivanti dalle attività di scambi interaziendali	Spese di viaggio, alloggio, vitto. Fitto aule, strutture, anche aziendali, attrezzature.	€
SOMMANO		€

Specifiche:

Per le spese di personale: indicare quanto relativo alle sole attività di docenza e tutoraggio e quanto a tutte le altre. Per le spese generali indirette: indicare la tipologia di spese che si intende considerare.

6 – QUADRO CONGRUITA' SPESA

(Compilazione a titolo esemplificativo)

Tipologia spesa ammessa	Stima del costo	Valore	Documento allegato
Progettazione	Mediante Circolare 02/2009 Min. Lavoro € 70,00/ora Personale docente fascia B	€ 70,00 * 5 gg ⁶ = € 350,00	Calcolo e giustificazione parametri a firma di.....
Fitto struttura	Comparazione tre offerte	€ 500,00	Tre offerte firmate in originale su carta intestata
Noleggio bus	Comparazione tre offerte	€ 2.650,00	Tre offerte firmate in originale su carta intestata
Pernotti gg 3 per persona in formula BB	Comparazione tre offerte	€ 200,00	Tre offerte firmate in originale su carta intestata

Per alcune categorie di spesa è evidente che la stima effettuata in DS potrà essere solamente orientativa perché soggetta a variazioni. In attuazione, entro idonei limiti indicati nell'atto di concessione, si favorirà il ricorso allo strumento della variante se necessario. Si evidenzia che quanto più il beneficiario curerà questa ultima sezione tanto più il Dipartimento Politiche Agricole potrà procedere speditamente nell'istruttoria finalizzata all'attribuzione dell'aiuto.

Firma leggibile

Resp. Legale beneficiario o Referente Tecnico Progetto

⁶ = assumendo 1 giornata = 7 ore

Allegato 2 – Dichiarazione CV

DICHIARAZIONE DI AUTENTICITA' DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL CURRICULUM VITAE

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

CF _____ residente
a _____ in _____

Consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000 DICHIARO che **tutte le informazioni contenute nel curriculum vitae corrispondono al vero.**

Luogo e data

Firma leggibile

Si Allega documento di identità